



# *Ministero della Transizione Ecologica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<b><i>Progetto</i></b>	<b>Linea AV/AC Milano - Venezia. Lotto funzionale tratta AV/AC Brescia est -Verona. Nodo AV/AC di Verona ingresso Ovest.</b>
<b><i>Procedimento</i></b>	<b>Verifica di ottemperanza ai sensi art. 216, comma 27 del D.Lgs. 50/2016 e artt. 166, 185 del D.Lgs. 163/2006 alle prescrizioni di cui alla Delibera CIPE n. 69 del 21 novembre 2019 e Aggiornamento del Piano di utilizzo terre e rocce da scavo ai sensi del DM 161/2012</b>
<b><i>ID Fascicolo</i></b>	<b>7744</b>
<b><i>Proponente</i></b>	<b>Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.</b>
<b><i>Elenco allegati</i></b>	<b>Parere Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 442 del 7 marzo 2022</b>

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTA** la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii. e in particolare il Capo IV, Sezione II che "disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997";

**VISTO** il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare, l'art. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", comma 7;

**VISTO** il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

**VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019; **VISTO** l'articolo 1 della Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

**CONSIDERATO** che l'opera è ricompresa tra gli interventi strategici di preminente interesse nazionale di cui alla Legge 443/2001 come indicato dalla Delibera CIPE del 21/12/2001, n. 121, che individuava, tra le infrastrutture strategiche nazionali, all'allegato 1, nell'ambito del "*Corridoio plurimodale padano*" nella infrastruttura "*Asse ferroviario Corridoio 5 Lyon – Kiev*", l'intervento del "Nodo Alta Velocità/Alta Capacità (AV/AC) di Verona";

**CONSIDERATO** che la tratta veneta dell'asse AV/AC Milano – Venezia – Trieste (Corridoio TEN 5) è compresa nell'Intesa generale quadro tra Governo e Regione Veneto, sottoscritta il 24 ottobre 2003, nell'ambito delle "infrastrutture di preminente interesse nazionale";

**VISTO** il parere n. 55 dell'8 febbraio 2005 con cui la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha espresso giudizio positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del progetto preliminare "*Sistemazione del nodo AV/AC di Verona*";

**VISTA** la Delibera CIPE n. 10 del 31 gennaio 2008 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto preliminare "Nodo AV/AC di Verona"; la Delibera CIPE citata non è stata registrata dalla Corte dei conti per la mancanza di coperture finanziarie;

**VISTO** il parere n. 2543 del 27 gennaio 2017 con cui la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha espresso parere di compatibilità ambientale positivo nel rispetto di prescrizioni sul progetto preliminare "*Tratta AV/AC Torino-Venezia Tratta Brescia-Verona Interventi funzionali all'ingresso della linea AV/AC nel nodo di Verona (Nodo AV/AC di Verona: Ingresso Ovest)*";

**VISTO** il Decreto Direttoriale prot. DVA-DEC-345 del 15 novembre 2017, reso sulla base del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 2543 del 27 ottobre 2017, di approvazione, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 161/2012, del Piano di Utilizzo relativo al progetto preliminare "*Tratta AV/AC Torino-Venezia Tratta Brescia-Verona Interventi funzionali all'ingresso della linea AV/AC nel nodo di Verona (Nodo AV/AC di Verona: Ingresso Ovest)*";

**VISTA** la Delibera n. 69 del 21 novembre 2019 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto preliminare “*Linea ferroviaria alta velocità/alta capacità (AV/ AC) Torino-Venezia. Tratta Brescia-Verona nodo AV/AC di Verona: ingresso ovest*”;

**VISTO** il D.P.C.M. del 16 aprile 2021 di nomina del Commissario Straordinario per l'intervento in argomento ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.L. 32/2019, convertito con L. 55/2019;

**VISTA** la nota prot. 346 del 7 dicembre 2021, acquisita dalla ex Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (ora Direzione Generale Valutazioni Ambientali) al prot. MATTM-39197 del 13 dicembre 2021, con la quale la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione Investimenti Progetti AV/AC Progetti Tratte AV/AC Treviglio-Brescia e BS-VR ha presentato istanza di avvio della Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 185, commi 4 e 5 del D.Lgs. 163/2006, per quanto applicabile ai sensi dell'art. 216, comma 27 del D.Lgs. 50/2016 e contestuale approvazione dell'aggiornamento del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 161/2012, per il progetto definitivo “*Linea AV/AC Milano-Venezia: lotto funzionale tratta AV/AC Brescia Est-Verona: Nodo AV/AC di Verona, ingresso Ovest*”;

**VISTA** la nota prot. MATTM-144695 del 22 dicembre 2021 con cui la Divisione V della ex Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha comunicato alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS l'avvio dell'istruttoria tecnica relativa alla procedura di Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 185, commi 4 e 5 del D.Lgs. 163/2006, e contestuale approvazione dell'aggiornamento del Piano di Utilizzo, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 161/2012, per il progetto definitivo “*Linea AV/AC Milano-Venezia: lotto funzionale tratta AV/AC Brescia Est-Verona: Nodo AV/AC di Verona, ingresso Ovest*”;

**VISTA** la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 7 dicembre 2021;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento ha per oggetto la Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art. 185, cc. 4 e 5, del D. Lgs. 163/2006 del progetto definitivo “*Linea AV/AC Milano-Venezia: lotto funzionale tratta AV/AC Brescia Est-Verona: Nodo AV/AC di Verona, ingresso Ovest*” rispetto alle prescrizioni e raccomandazioni disposte con la delibera CIPE n. 69 del 21 novembre 2019 di approvazione del progetto preliminare e l'approvazione dell'aggiornamento del Piano di utilizzo terre e rocce da scavo, ai sensi del DM 161/2012;

**ACQUISITO** il parere prot. 2683 del 26 gennaio 2022 del Ministero della cultura, assunto al prot. MATTM-9027 del 26 gennaio 2022, con cui esprime parere tecnico istruttorio positivo alla verifica di ottemperanza ai sensi dell'art 185, commi 4 e 5 del D. lgs 163/2006 per quanto applicabile ai sensi dell'art. 216 comma 27 del D.lgs. 50/2016 del progetto definitivo “*Linea AV/AC Milano-Venezia: lotto funzionale tratta AV/AC Brescia Est-Verona. Nodo AV/AC di Verona, ingresso Ovest*”, fermo restando quanto stabilito dalla Soprintendenza territorialmente competente e nel rispetto di quanto dettato dalla prescrizione n. 31 dell'Allegato 1 alla Delibera CIPE n. 69 del 21 novembre 2019;

**ACQUISITO** al prot. MATTM- 33125 del 15 marzo 2022 il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 442 del 7 marzo 2022, costituito da n. 25 (venticinque) pagine, comprensivo della Tabella di ottemperanza, relativa alle prescrizioni e

condizioni e raccomandazioni di cui alla Delibera CIPE n. 69 del 21 novembre 2019, e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che con il sopra citato parere n. 442 del 7 marzo 2022 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha ritenuto che “[...] sussiste una sostanziale coerenza del Progetto Definitivo “Linea AV/AC Milano-Venezia: lotto funzionale tratta AV/AC Brescia Est-Verona: Nodo AV/AC di Verona, ingresso Ovest” con il progetto preliminare come approvato con la Delibera CIPE n. 69 del 21/11/2019 [...]”;

**CONSIDERATO** che con il sopra citato parere n. 442 del 7 marzo 2022 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, per le motivazioni riportate nella Tabella di ottemperanza dalla pagina 9 alla pagina 22 del parere stesso, ha valutato l'ottemperanza del progetto definitivo “Linea AV/AC Milano-Venezia: lotto funzionale tratta AV/AC Brescia Est-Verona: Nodo AV/AC di Verona, ingresso Ovest” alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nella Delibera CIPE n. 69 del 21 novembre 2019 di approvazione del Progetto Preliminare, ritenendo quanto di seguito elencato, come riportato nella tabella di ottemperanza citata:

- Ottemperate: 5, 8, 9, 10, 14, 15, 20, 34, 35;
- Da ottemperarsi in sede di progetto esecutivo: 6;
- Ottemperata per la fase di progettazione definitiva; da ottemperare in fase esecutiva: 7, 13;
- Ottemperata per la fase di progettazione definitiva; da aggiornare in sede di progetto esecutivo: 11;
- Ottemperanza in corso, i monitoraggi proseguono; da aggiornare in sede di progetto esecutivo: 12;
- Prescrizioni la cui verifica è posta in capo ad Altro Ente: 16, 17, 18, 19, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32 e 33;

rimandando il completamento dell'osservanza alle prescrizioni ritenute “da ottemperare/da aggiornare in sede di progetto esecutivo” alla fase di progettazione esecutiva, e quindi nell'ambito della procedura di verifica di Attuazione, ex cc. 6 e 7, art. 185 del decreto legislativo 163/2006;

**CONSIDERATO** che le prescrizioni di cui ai numeri 1, 2, 3 e 4 Delibera CIPE n. 69 del 21 novembre 2019 hanno per oggetto il Piano di utilizzo terre, ai sensi del D.M. 161/2012, e che, in particolare le prescrizioni di cui ai numeri 2, 3 e 4 sono demandate alla valutazione da parte della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, mentre la verifica dell'ottemperanza della prescrizione di cui al numero 1 è demandata ad ARPA Veneto;

**CONSIDERATA** la nota acquisita con prot. CTVA-685 del 10 febbraio 2022 con la quale ARPA Veneto, in merito alla prescrizione n. 1 della predetta Delibera CIPE n. 69/2019, valuta i documenti predisposti dalla Società proponente “[...] per quanto di competenza [...] conformi a quanto indicato dalla prescrizione n. 1, fatta salva la necessità che il proponente provveda, nell'ambito della successiva fase di progettazione esecutiva, ad una condivisione degli approfondimenti specifici del Piano di Utilizzo con ARPAV, anche al fine di poter dar seguito a quanto previsto dall'All.8 Parte B del DM 161/2012 [...]”;

**CONSIDERATO** che, in merito al Piano di utilizzo terre e rocce da scavo, con il sopra citato parere n. 442 del 7 marzo 2022 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha valutato la “[...] positiva verifica dell'“Aggiornamento del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo” del Progetto “Linea AV/AC Milano-Venezia: lotto funzionale tratta AV/AC

*Brescia Est-Verona. Nodo AV/AC di Verona, ingresso Ovest” ai sensi dell’art. 8 del D.M. 10 agosto 2012, n. 161, fatta salva la necessità che il proponente provveda, nell’ambito della successiva fase di progettazione esecutiva, ad una condivisione degli approfondimenti specifici del Piano di Utilizzo con ARPAV, anche al fine di poter dar seguito a quanto previsto dall’All.8 Parte B del DM 161/2012 [...]”;*

**VISTA** la nota prot. MATTM-39580 del 28 marzo 2022 con la quale il Responsabile del procedimento, Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco, ha trasmesso, ai sensi dell’art. 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell’adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO** sulla base di quanto premesso di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica di Ottemperanza, ai sensi degli articoli 166 e 185, commi 4 e 5, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., per quanto applicabile ai sensi dell’articolo 216, del decreto legislativo 50/2016, alle prescrizioni e raccomandazioni di cui alla Delibera CIPE n. 69 del 21 novembre 2019 e di verifica dell’aggiornamento del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del D.M. 161/2012 per il progetto definitivo *“Linea AV/AC Milano-Venezia: lotto funzionale tratta AV/AC Brescia Est-Verona: Nodo AV/AC di Verona, ingresso Ovest”;*

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### **Esito valutazione**

Sulla base del parere n. 442 del 7 marzo 2022 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante, e per le motivazioni espresse nel parere medesimo, in ordine alla procedura di Verifica di ottemperanza alle prescrizioni e raccomandazioni di cui alla Delibera CIPE n. 69 del 21 novembre 2019 per il progetto definitivo *“Linea AV/AC Milano-Venezia: lotto funzionale tratta AV/AC Brescia Est-Verona: Nodo AV/AC di Verona, ingresso Ovest”* e alla contestuale approvazione dell’aggiornamento del Piano di utilizzo terre ai sensi dell’art. 8, del D.M. 161/2012, quanto segue:

- Sussiste una sostanziale coerenza del progetto definitivo *“Linea AV/AC Milano-Venezia: lotto funzionale tratta AV/AC Brescia Est-Verona: Nodo AV/AC di Verona, ingresso Ovest”* con il progetto preliminare approvato con Delibera CIPE n. 69 del 21 novembre 2019;
- E’ valutata l’ottemperanza del progetto definitivo *“Linea AV/AC Milano-Venezia: lotto funzionale tratta AV/AC Brescia Est-Verona: Nodo AV/AC di Verona, ingresso Ovest”* alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nella Delibera CIPE n. 69 del 21 novembre 2019, ritenendo le prescrizioni ottemperate, da ottemperare, da ottemperare in fase esecutiva, da ottemperare da parte di altri Enti, come riportato nella Tabella di ottemperanza di cui alle pagine dal n. 9 al n. 22 del parere stesso, rimandando il completamento dell’osservanza di quelle da ottemperare e da aggiornare in fasi successive alla fase di progettazione esecutiva e quindi nell’ambito della procedura di verifica di Attuazione, ex cc. 6 e 7, art. 185 del decreto legislativo 163/2006;
- È approvato l’aggiornamento del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo del progetto definitivo *“Linea AV/AC Milano-Venezia: lotto funzionale tratta AV/AC Brescia Est-*

*Verona: Nodo AV/AC di Verona, ingresso Ovest”, ai sensi dell’art. 8 del D.M. 10 agosto 2012, n. 161, predisposto in ottemperanza alle prescrizioni di cui ai numeri 1, 2, 3 e 4 della Delibera CIPE n. 69 del 21 novembre 2019; nell’ambito della successiva fase di progettazione esecutiva la Società proponente dovrà provvedere ad una condivisione degli approfondimenti specifici del Piano di utilizzo con ARPA Veneto, anche al fine di poter dare seguito a quanto previsto dall’All.8 Parte B del DM 161/2012 [...]”.*

## **Art. 2**

### **Condizioni ambientali**

1. La Società proponente provvederà a trasmettere a questo Ministero il progetto esecutivo dell’intervento e la documentazione progettuale ai fini dell’avvio della procedura di Verifica di Attuazione dell’opera, ai sensi dell’articolo 185, commi 6 e 7 del decreto legislativo 163/2006, per quanto applicabile ai sensi dell’articolo 216, del decreto legislativo 50/2016, per la verifica dell’osservanza alle condizioni ambientali da attuarsi nelle successive fasi progettuali e di realizzazione dell’intervento.
2. Resta fermo l’obbligo dell’osservanza a tutte le prescrizioni, di cui alla Delibera CIPE n. 69 del 21 novembre 2019, da ottemperare nelle successive fasi di progettazione e che saranno oggetto di Verifica di Attuazione, ai sensi dell’articolo 185, commi 6 e 7 del decreto legislativo 163/2006 e/o da ottemperare con altri Enti.

## **Art. 3**

### **Disposizioni Finali**

1. Il presente decreto direttoriale sarà comunicato alla società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, all’ISPRA, ad ARPA Veneto e alla Regione Veneto, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.
2. Il presente decreto direttoriale, corredato dal parere n. 442 del 7 marzo 2022 della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero, all’indirizzo: [Provvedimenti 2021 - Valutazioni Ambientali - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - VAS - VIA - AIA \(minambiente.it\)](http://www.minambiente.it).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell’atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l’impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

.....

**Il Direttore Generale**

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)